

COMUNE DI
CEVO (Brescia)

CODICE ENTE
10301

CODICE MATERIA

DELIBERAZIONE N. 52

Trasmessa alla Sezione Provinciale del C.R.C.
con elenco N. 0250 / prot. 3018
in data 12 novembre 1991

(1) **O R I G I N A L E**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di **PRIMA** convocazione - Seduta **PUBBLICA**

OGGETTO: (2) **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI AD ENTI PUBBLICI E A SOGGETTI PRIVATI**

L'anno millenovecento **novantuno** addì **trentuno**

del mese di **ottobre** alle ore **21.00** nella Sala delle adunanze consiliari.
Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
		SCOLARI LODOVICO		X
		MONELLA GIACOMO G.M.	X	
		BELTRAMELLI BORTOLO	X	
		METELLI GIOVANNI	X	
		BIONDI LUIGI CLAUDIO	X	
		GUZZARDI EDOARDO F.	X	
		RAGAZZOLI SAMUELIA	X	
		CASALINI ENZO G.	X	
		PASINETTI VILMA	X	
		VALRA GIANCARLO	X	
		BELOTTI CESARE	X	
		SCOLARI FLAVIA	X	
		PASINETTI ROBERTO	X	
		CASALINI MARCO	X	
		GOZZI FELICE	X	
		Totali	14	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **TAMBURRANO Dr. Mauro**

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BIONDI LUIGI CLAUDIO**

(3) **ASSESSORE DELEGATO**, assume la presidenza e dichiara aperta

la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **DUE**
dell'ordine del giorno.

(1) Originale (oppure) copia. - L'originale è da scriversi a macchina in prima battuta.
(2) L'oggetto deve essere indicato in 110 battute disposte su due righe al massimo.
(3) Sindaco, Consigliere anziano, ecc.

OGGETTO: Approvazione regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad enti pubblici e a soggetti privati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 12 della legge 07.08.1990 n°241, secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità a cui le Amministrazioni devono attenersi;

RILEVATA pertanto la necessità di dotarsi di apposito regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune a favore di enti pubblici e soggetti privato;

VISTO lo schema di Regolamento che la Giunta Comunale propone all'approvazione del Consiglio;

VISTI gli articoli 5 e 32 della legge 08.06.1990, n°142;

VISTO il parere favorevole agli atti depositati espresso ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n°142 dal Segretario Comunale in assenza di dirigenti responsabili dei servizi in ordine alla regolarità tecnica, contabile e sotto il profilo della legittimità;

PRESO ATTO di quanto emerso dal dibattito al quale hanno partecipato i Consiglieri Casalini Marco - Valra Giancarlo

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi nelle forme di legge dai n°14 Consiglieri presenti e votanti

REGOLAMENTO EX ART.12 LEGGE 07.08.1990 N°241 PER LA
CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E SUSSIDI
FINANZIARI

E I N A L I I A

Art.1

1. Con il presente Regolamento il Comune, nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina le forme di garanzia stabilite per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, in relazione a quanto previsto dall'art.12 della legge 07 agosto 1990, n°241, assicurando la massima trasparenza dell'azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate.

Art.2

1. L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal presente regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono.

Art.3

La Giunta Comunale può concedere contributi a favore di Enti ed Associazioni pubbliche e private ove ricorrano le condizioni e le circostanze appresso specificate e con le modalità che seguono

Art.4

Il termine "contributo", di cui al presente regolamento, definisce qualsiasi elargizione facoltativa disposta dal Comune di Cevo sotto forma di sovvenzione, sussidio, agevolazione, concorso finanziario, partecipazione alla spesa e vantaggio economico, anche in natura, di cui all'art.12 Legge 07.08.1990 n°241

Art.5

Iniziative ammesse a contributo

Le iniziative per le quali è possibile concedere il contributo, oltre a rivestire il carattere di rilevante interesse pubblico comunale, devono trovare il proprio supporto negli indirizzi generali di attività nelle materie di competenza di cui all'art.9 della Legge 08.06.1990 n°142 con particolare riferimento ai settori sottospecificati e con esclusione, di norma, di contributi a sostegno di spese di gestione o correnti.

S P O R T

ATTIVITA' ED INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO:

a) ATTIVITA' SPORTIVA A LIVELLO GIOVANILE

In questo settore, individuato come prioritario, si inseriscono le attività che hanno, come soggetti attivi primari, i giovani di età non superiore ai 20 anni.

In particolare si privilegiano:

- le manifestazioni che si ripetono ogni anno oppure quelle che si articolano in una serie molteplice di iniziative nel corso dello stesso anno;
- le manifestazioni che coinvolgono il mondo scolastico, ad esempio: "Giochi della Gioventù", "corsi" o "scuole" di sport a favore dei giovani.

Non rientrano nel novero di dette attività quelle relative al settore giovanile delle società che svolgono attività sportiva in forma esclusivamente professionale.

b) GARE AGONISTICHE O AMATORIALI

Rientrano in questo campo le manifestazioni che, per tradizione o livello qualitativo dei partecipanti, costituiscono iniziative di particolare rilevanza. Tali manifestazioni devono avere un valido interesse sia per quanto riguarda la tipologia sia per l'ambito geografico al quale si riferiscono.

Al riguardo saranno prese in considerazione, in particolare, le manifestazioni a carattere nazionale, quelle a carattere regionale di spiccata qualità ed eventuali altre che per la loro unicità, particolarità ad indirizzo promozionale possono beneficiare dell'intervento comunale.

c) INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI

Interventi finanziari possono essere concessi anche per:

- iniziative nei confronti di nuove discipline sportive;
- iniziative e manifestazioni particolarmente significative, a carattere comunale

d) REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI

Possono essere ammessi a contributo:

- gli interventi diretti alla realizzazione di infrastrutture a carattere sportivo di uso collettivo (o aperte al pubblico)
- l'acquisto di aree occorrenti per le opere di cui al punto precedente
- l'acquisto di attrezzature

Gli interventi saranno oggetto di apposita convenzione

C U L T U R A

INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

a) ATTIVITA' volte alla produzione ed alla diffusione della cultura attraverso convegni, mostre, rassegne, corsi ed altre iniziative nel campo delle conoscenze umanistiche, scientifiche e delle diverse manifestazioni della vita sociale e artistica;

- b) **INIZIATIVE** di orientamento alla lettura ed alle comunicazioni sociali e di sensibilizzazione musicale e teatrale
- c) **INIZIATIVE** di recupero e valorizzazione dei dialetti, della cultura e delle tradizioni popolari;
- d) **CONVEGNI, MOSTRE** ed altre manifestazioni, anche di carattere celebrativo
- e) **INTERVENTI DI CONSERVAZIONE** di immobili di pregio artistico ed architettonico di proprietà di Enti Pubblici;
- f) **ATTIVITA' EDUCATIVE** nell'ambito scolastico;
- g) **ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA** attraverso festivals, mostre, convegni.

L'intervento del Comune è diretto a promuovere e valorizzare manifestazioni che non potrebbero essere concretizzate senza un adeguato intervento finanziario.

In particolare:

a) BANDE MUSICALI, GRUPPI CORALI, ORCHESTRE per

- specifiche iniziative nel campo musicale e della conoscenza della musica, volte a conseguire uno dei seguenti obiettivi:
 - * favorire la diffusione della musica nel Comune
 - * promuovere iniziative tese alla diffusione della cultura musicale nel mondo della scuola
 - * valorizzare e promuovere la conoscenza e la conservazione del patrimonio musicale anche mediante iniziative di animazione ed educazione musicale
 - * attuare progetti di spettacolo musicale
- attività di gruppi musicali con sede nel Comune per:
 - * acquisto divise, strumenti musicali, spartiti e materiale didattico
 - * corsi di orientamento musicale

b) BENI CULTURALI

Possono essere ammessi a contributo interventi di conservazione e restauro dei beni di particolare pregio artistico ed architettonico

c) SCUOLA

L'erogazione di contributi alle scuole è effettuato sulla base del Piano per l'attuazione del Diritto allo studio di cui all'art.16 della Legge Regionale 31/80

ASSOCIAZIONISMO CON FINALITA' SOCIALI

ATTIVITA' AMMESSE A CONTRIBUTO:

- ATTIVITA' ORDINARIA
- MANIFESTAZIONI CELEBRATIVE

TURISMO - AGRICOLTURA - AMBIENTE PATRIMONIO COMUNALE

ATTIVITA' AMMESSE A CONTRIBUTO

- a) MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA di strade comunali di accesso a località di montagna
- b) INTERVENTI DI MUTUO SOCCORSO per far fronte ad eventi calamitosi (avversità atmosferiche, malattie del bestiame o delle piante, altre calamità)
- c) MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, iniziative di particolare rilevanza
- d) CORSI di formazione
- e) INTERVENTI di pulizia e difesa dell'ambiente
- f) ATTIVITA' DI PROMOZIONE e diffusione dell'immagine turistica di Cervo e della Valsavioire
- g) CONTRIBUTI annuali a favore della Pro-Loco e di altri organismi volontariamente costituiti per valorizzare zone ed attività particolari esistenti nel territorio comunale
- h) INTERVENTI che producano concrete migliorie al patrimonio comunale

A S S I S T E N Z A

La definizione dei criteri di intervento a favore di persone e nuclei familiari in particolari condizioni socio economiche è contenuta in apposito Regolamento Comunale adottato sulle indicazioni del Regolamento di zona per la gestione e l'accesso ai servizi socio-assistenziali predisposto dall'USSL n°37

Art.6

Beneficiari

Beneficiari dei contributi possono essere Enti Pubblici e Privati, Associazioni, Fondazioni e Comitati (così come previsti e disciplinati dagli artt.11 - 42 c.c.), la cui attività, accertata nelle forme ritenute più opportune e principalmente tramite Statuti o atti costitutivi, rivesta contenuto sociale privo di scopo di lucro e sia diretta ad organizzare e realizzare iniziative, manifestazioni ed interventi di interesse pubblico a livello comunale. Prioritariamente verranno considerati i soggetti non in grado di autofinanziarsi mediante attività proprie

Art.7

Parametri di valutazione

I contributi sono concessi con deliberazione della Giunta Comunale che valuterà l'attività e l'iniziativa proposta sulla base di parametri quali:

- a) attinenza e coerenza con i programmi comunali
- b) rilevanza ai fini della promozione civile, sociale, sportiva, culturale ed economica della comunità, nonché per la valorizzazione o la tutela del territorio e dell'ambiente;
- c) rilevanza territoriale
- d) rappresentatività del soggetto destinatario del contributo
- e) rapporto tra costo previsto e risultato perseguito
- f) entità del contributo e/o buon esito della stessa iniziativa relativamente ad anni precedenti
- g) partecipazione di altri soggetti o enti interessati
- h) assenza di fine di lucro, in particolare per quanto riguarda i soggetti privati

L'importo del contributo non potrà comunque essere superiore alla differenza tra costi e ricavi (qualora ve ne siano) dell'iniziativa medesima

Art.8

Presentazione delle domande

L'assegnazione del contributo è subordinata a specifica istanza da inoltrarsi con anticipo, due mesi prima della data fissata per l'iniziativa, per consentire le necessarie valutazioni e l'espletamento degli adempimenti procedurali

L'istanza deve essere corredata:

- a) da una relazione sugli scopi e sulle finalità che l'iniziativa programmata intende perseguire nei settori di cui al precedente art.3
- b) da una dettagliata previsione di spesa con l'indicazione delle risorse con le quali il soggetto richiedente intende farvi fronte
- c) comunicazione della posizione economico-fiscale del soggetto istante (esercita o non esercita attività commerciale per il reddito definito dall'art.51 D.P.R. 22.12.1986 n°917); generalità anagrafiche del legale rappresentante di ente od organismo associativo rappresentato; esatta sede legale di quest'ultimo

Nel caso in cui analogo contributo sia stato erogato in anni precedenti alla domanda dovrà essere allegato resoconto a consuntivo della precedente iniziativa finanziata, così come previsto dal successivo art.11
Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) se trattasi di Enti riconosciuti (con esclusione degli Enti Pubblici territoriali): l'atto costitutivo, lo Statuto, l'indicazione del legale rappresentante, Bilancio di Previsione e Rendiconto dell'anno precedente
- b) se trattasi di Enti, associazioni e organismi non riconosciuti: idonea documentazione atta a dimostrare la finalità e l'indicazione della persona abilitata a quietanzare, Bilancio di Previsione e Rendiconto dell'anno precedente

Art.9

Motivazione del contributo

Le motivazioni della concessione del contributo vanno espressamente indicate nel testo dell'atto deliberativo della Giunta Comunale

L'iniziativa, oggetto del contributo, promossa da Ente con sede o meno nel Comune, deve svolgersi nell'ambito del territorio comunale.

E' possibile, altresì, concedere il contributo anche a quelle manifestazioni ed iniziative che si effettuano al di fuori del territorio comunale, purchè presentino spiccate caratteristiche di diffusione e valorizzazione dell'immagine del Comune di Cervo

Art.10 **Ammontare del contributo**

L'ammontare del contributo verrà stabilito dalla Giunta Comunale con riferimento alle finalità e alla rilevanza, al suo carattere di gratuità o meno al pubblico, alla eventuale partecipazione economica di altri enti.

Art.11 **Erogazione dei contributi**

L'erogazione dei contributi sarà subordinata all'attestazione, adeguatamente documentata, da parte del beneficiario, dell'effettiva e regolare attuazione dell'iniziativa.

Il contributo potrà essere erogato, in presenza di particolari esigenze, anche in via preventiva, fatto salvo l'impegno del beneficiario di produrre l'attestazione di cui al precedente comma, nonchè idonea garanzia (attraverso cauzione o polizza fidejussoria). Se dal rendiconto comunque emerge una spesa inferiore a quella preventivata, il contributo sarà ridotto proporzionalmente. Periodicamente, ciascun Assessore presenterà alla Giunta Comunale e ai Presidenti delle Commissioni l'elenco completo delle richieste pervenute in ordine di tempo (debitamente protocollate), quello delle richieste ritenute accoglibili, con le relative motivazioni, e quello delle richieste ritenute non accoglibili, parimenti motivate

Art.12
Domande non accolte

Per quanto riguarda le domande non accolte, è fatto obbligo al Comune in ossequio agli artt. 2.1 e 3 Legge 07.08.1990 n°241, dare conoscenza al richiedente dell'esito negativo dell'istanza, fornendo nel contempo le motivazioni del rifiuto.

Art.13
Contributi previsti da leggi

La concessione di contributi previsti da leggi nazionali o regionali è regolata dalle norme recate dalla legge medesima; in difetto di tale norme si applica il presente regolamento.

Art.14
Pubblicazione

Il presente atto, divenuto esecutivo, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni 30 e ne verrà data comunicazione attraverso i normali mezzi di comunicazione.

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi dell'art.12 della legge 07.08.1990 n°241, l'allegato regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad enti pubblici e soggetti privati che si compone da n°14 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

2) Di stabilire che in conformità della norma sopracitata, l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al suddetto regolamento dovrà risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi nello stesso previsti.

Il segretario Comunale attesta che non sussistono provvedimenti ostativi in ordine a quanto prescritto dall'art.55, 5° comma della Legge 08.06.1990, n°142

Letto, approvato e sottoscritto.

(1) Il Presidente

(1) Il Consigliere

(1) Segretario comunale

La Sezione del Comitato Regionale di Controllo di Controdeduzioni del Comune n. _____

in data _____ Ricevute dalla

Sezione del Comitato Regionale di Controllo

il _____

Il Segretario comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 46, legge 8 giugno 1990, n. 142)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di BRESCIA in data 18/11/1991 prot. n. 28491 e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 46 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Li, _____ Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, _____ Il Segretario comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 47, legge 8 giugno 1990, n. 142)

N. 437 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 12.11.1991 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 12.11.1991

Il Segretario comunale
Tamburrano dr. Mauro

(1) Per la copia scrivere firmato